

COMUNE DI VERONA

Provincia di Verona

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 55 del 27 novembre 2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Verona che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 27/11/2025

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

dott. Claudio Girardi

(Presidente)

(F.to digitalmente)

dott. Giancarlo Golin

(componente)

(F.to digitalmente)

dott. Antonio Zugno

(componente)

(F.to digitalmente)

1. PREMESSA

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 14 novembre 2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 14 novembre 2025 con delibera n. 1139, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 11 novembre 2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Verona registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 256.284 abitanti.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

L'Ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro la data odierna **ha** stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del

principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è **adempiente** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 780 del 1 agosto 2025 ha espresso parere con verbale n. 31 del 29 luglio 2025.

Il DUP è stato successivamente approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.50 del 9 ottobre 2025.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta del 14 novembre 2025 n. 137, ha espresso parere con verbale n. 54 del 27 novembre 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro. Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Piano non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP **è stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 **è stato redatto**.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 20 del 30/04/2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 4 aprile 2025 con verbale n. 11.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 (così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL):

	31/12/2024
Risultato di amministrazione	€ 253.936.084,32
a) Fondi vincolati	€ 123.944.701,34
b) Fondi accantonati	€ 65.502.228,34
c) Fondi destinati ad investimento	€ 7.786.046,07
d) Fondi liberi	€ 56.703.108,57

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data odierna, per un totale di euro 54.539.056,95 così dettagliato:

- | | | | |
|---|-----------------------------------|---------------|------|
| ● | Quote accantonate | 2.072.915,08 | Euro |
| ● | Quote vincolate | 27.353.196,73 | Euro |
| ● | Quote destinate agli investimenti | 0 | Euro |
| ● | Quote disponibili | 25.112.945,14 | Euro |

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 -con verbale 24 del 4 giugno 2025.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, l'insussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
 - le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto

dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;

- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	2025 definitive	2026	2027	2028
Utilizzo avанzo presunto di amministrazione	€ 52.936.476,55	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 89.530.717,21	€ 21.379.983,10	€ 9.479.753,79	€ 2.453.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 226.744.178,38	€ 225.235.558,00	€ 225.653.458,00	€ 225.653.458,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 65.235.695,76	€ 49.063.881,00	€ 48.761.179,00	€ 46.777.466,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 104.052.158,54	€ 106.657.605,83	€ 99.397.623,20	€ 99.092.126,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 225.927.110,44	€ 167.964.331,56	€ 67.149.754,25	€ 55.384.362,50
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ 256.800.000,00	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 550.000,00	€ 10.505.000,00	€ 10.105.000,00	€ 10.370.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 30.000.000,00	€ 30.000.000,00	€ 30.000.000,00	€ 30.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 94.154.000,00	€ 65.674.000,00	€ 65.674.000,00	€ 65.674.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 889.130.336,88	€ 933.280.359,49	€ 556.220.768,24	€ 535.404.413,10

SPESE	2026	2027	2028	
Titolo 1 - Spese correnti	€ 408.569.433,88	€ 371.521.871,83	€ 375.039.448,20	€ 372.296.350,60
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 339.849.727,05	€ 192.785.714,66	€ 82.490.251,04	€ 64.013.423,50
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 13.292.942,00	€ 13.252.942,00	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 3.264.233,93	€ 260.045.831,00	€ 3.017.069,00	€ 3.420.639,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 30.000.000,00	€ 30.000.000,00	€ 30.000.000,00	€ 30.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 94.154.000,00	€ 65.674.000,00	€ 65.674.000,00	€ 65.674.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 889.130.336,86	€ 933.280.359,49	€ 556.220.768,24	€ 535.404.413,10

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 21.379.983,10
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 21.179.983,10
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ 200.000,00
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 9.479.753,79
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 4.889.753,79
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 2.159.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 2.730.753,79
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ 4.590.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 4.590.000,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	

Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	€ 21.179.983,10
Assunzione prestiti/indebitamento	€ 200.000,00
Totale FPV entrata parte capitale	€ 21.379.983,10
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ 21.379.983,10

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	380.957.044,83	373.812.260,20	371.523.050,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	263.863.600,00	4.244.257,00	4.193.939,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		1.063.600,00	750.000,00	713.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	371.521.871,83	375.039.448,20	372.296.350,60
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		18.515.000,00	18.115.000,00	18.115.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	260.045.831,00	3.017.069,00	3.420.639,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		1.063.600,00	750.000,00	713.000,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente		13.252.942,00	0,00	0,00
EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	21.379.983,10	9.479.753,79	2.453.000,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	435.269.331,56	77.254.754,25	65.754.362,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	263.863.600,00	4.244.257,00	4.193.939,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	256.800.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	192.785.714,66	82.490.251,04	64.013.423,50
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		9.479.753,79	2.453.000,00	2.500.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	243.547.058,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		-13.252.942,00	0,00	0,00
EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	256.800.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	13.252.942,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		243.547.058,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		13.252.942,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione (-) di liquidità		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		13.252.942,00	0,00	0,00

L'importo di euro 263.863.600,00 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente nel 2026 sono costituite da:

- euro 256.800.000,00 da rimborso bullet per estinzione prestito obbligazionario di pari importo che scade in data 30 novembre 2026;
- euro 6.000.000,00 entrate da oneri di urbanizzazione destinati alle spese di manutenzione così come previsto dall' 1, comma 460 della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- euro 1.063.600,00 derivanti dalla quota del 10% delle alienazioni patrimoniali previste che deve essere destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui così come stabilito dal il Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78 "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali" convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, al comma 11 dell'articolo 56.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 206.423.957,58	€ 237.535.370,22	€ 251.887.865,99
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 17.756.099,51	€ 15.183.997,56	€ 25.013.526,73

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** riversate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine

di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo **Il tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo **Il** finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha quantificato** le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tenero conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

L'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere

L'Ente non prevede di utilizzare, per cassa, entrate a destinazione vincolata (art.195 Tuel).

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per

finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.I. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato** ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato che tra le entrate è stato previsto un capitolo al Titolo 2, tipologia 101 «Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche», categoria «Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali», codice E.2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri per l'importo che deve essere incamerato per le annualità 2025, 2026 e 2027.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8 per cento con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 12.000

Addizionale Irpef	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
	39.300.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L'Ente **ha approvato** le aliquote come da tabella ministeriale con deliberazione consiliare n. 75 del 28 novembre 2024 per l'anno 2025

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	87.000.000,00	87.200.000,00	87.200.000,00	87.200.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	58.117.576,00	58.433.558,00	59.851.458,00	59.851.458,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 3.388.026,18	€ 4.366.373,97	€ 4.472.365,26	€ 4.472.365,26

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2026-2028 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) che verrà approvato entro il 30 aprile 2026.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del metodo normalizzato di definizione delle tariffe (DPR 158/1999);
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI avviene anche tramite il sistema pagoPA;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'Ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 150.000,00;
- l'Ente ha un tasso ordinario medio (ultimi tre esercizi) di riscossione ordinario della Tari pari al 90,34%;
- l'ammontare riscosso nell'esercizio 2024 dall'Ente a seguito di solleciti bonari è pari a 46.674.942,34 e il tasso di copertura raggiunto è pari a 88%;
- l'Ente ha accantonato una quota di accantonamento all'FCDE inserita nel PEF pari a euro 2.402.409.000,00;
- l'Ente ha utilizzato una quota di imposta di soggiorno per la copertura della TARI pari a euro 1.000.000,00.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi:

Altri Tributi	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Imposta di soggiorno	€ 8.150.000,00	€ 7.150.000,00	€ 7.150.000,00	€ 7.150.000,00
Totale	€ 8.150.000,00	€ 7.150.000,00	€ 7.150.000,00	€ 7.150.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, avviene anche tramite il sistema pago PA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024			
			Prev 2026.	Prev.2027	Prev 2028.
Recupero evasione IMU	3.015.495,13 €	4.345.039,95 €	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €
Recupero evasione TASI	268.393,18 €	210.074,26 €	- €	- €	- €
Recupero evasione TARI	1.348.983,17 €	2.491.409,54 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €
Recupero evasione Imposta di soggiorno	228.053,56 €	165.981,50 €	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
Recupero evasione imposta di pubblicità	404.522,37 €	344.906,00 €	158.000,00 €	158.000,00 €	158.000,00 €

FCDE	4.957.887,72	6.069.026,60	1.330.971,46	1.330.971,46	1.330.971,46
------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità **è congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato che gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023 al capitolo 4025 della Direzione Bilancio.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2026 cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2027		Previsione dell'anno 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche						
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	20.245.104,00	4.338.251,00	20.264.855,00	4.959.000,00	18.330.763,00	3.750.000,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	27.296.688,00	0,00	27.211.830,00	0,00	27.211.830,00	0,00
	Totale Tipologia 101	47.541.792,00	4.338.251,00	47.476.685,00	4.959.000,00	45.542.593,00	3.750.000,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie						
2010201	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 102	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese						
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	254.020,00	0,00	254.020,00	0,00	254.020,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	114.000,00	10.000,00	114.000,00	10.000,00	114.000,00	10.000,00
	Totale Tipologia 103	368.020,00	10.000,00	368.020,00	10.000,00	368.020,00	10.000,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private						
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	931.290,00	93.790,00	698.695,00	38.695,00	660.000,00	0,00
	Totale Tipologia 104	931.290,00	93.790,00	698.695,00	38.695,00	660.000,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo						
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	222.779,00	0,00	217.779,00	0,00	206.853,00	0,00
	Totale Tipologia 105	222.779,00	0,00	217.779,00	0,00	206.853,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	49.063.881,00	4.442.041,00	48.761.179,00	5.007.695,00	46.777.466,00	3.760.000,00

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 23.657.000,00	€ 23.657.000,00	€ 23.657.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 3.851.000,00	€ 3.851.000,00	€ 3.851.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 27.508.000,00	€ 27.508.000,00	€ 27.508.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 9.415.000,00	€ 9.415.000,00	€ 9.415.000,00
Percentuale fondo (%)	34,23%	34,23%	34,23%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 10.744.034,50 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 1.748.965,50 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 1167 in data 25 novembre 2025 l'Ente ha destinato l'importo :

- di euro 1.749.000,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 5.392.606,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 350.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 7.141.606,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro...zero

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	21.104.464,00	20.704.464,00	20.404.464,00
Fitti attivi	475.000,00	475.000,00	475.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	21.579.464,00	21.179.464,00	20.879.464,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.346.118,62	2.926.591,93	2.926.591,93
Percentuale fondo (%)	15,51%	13,82%	14,02%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

DESCRIZIONE	Costo del servizio	Introiti previsti	Differenza	%
BAGNI	125.000,00	2.500,00	122.500,00	2,00%
ASILI NIDO	12.188.559,13	4.180.000,00	8.008.559,13	68,59%
COLONIE	1.267.674,61	1.000.000,00	267.674,61	78,88%
CORSI	283.613,43	152.500,00	131.113,43	53,77%
IMPIANTI SPORTIVI	5.337.219,89	2.091.527,00	3.245.692,89	39,19%
REFEZIONE	22.086.817,44	7.150.000,00	14.936.817,44	32,37%
USO LOCALI	782.612,15	450.000,00	332.612,15	57,50%
MUSEI	15.898.642,85	8.384.100,00	7.514.542,85	52,73%

TOTALE	57.970.139,50	23.410.627,00	34.559.512,50	45,13%
---------------	----------------------	----------------------	----------------------	---------------

L'organo esecutivo con deliberazione n. 1165 del 25 novembre 2025, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 45,13 %.

7.1.7. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	€ 8.036.165,35	€ -	€ 8.036.165,35
2025 (assestato o rendiconto)	€ 6.900.000,00	€ 6.000.000,00	€ 900.000,00
2026	€ 6.900.000,00	€ 6.000.000,00	€ 900.000,00
2027	€ 6.900.000,00	€ 3.494.257,00	€ 3.405.743,00
2028	€ 6.900.000,00	€ 3.480.939,00	€ 3.419.061,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e s.m.i e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo anche** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Titolo 1 – Spese correnti	BILANCIO 2025	BILANCIO 2026	BILANCIO 2027	BILANCIO 2028
Redditi da lavoro dipendente	€ 80.563.882,61	€ 80.728.337,88	€ 83.744.621,54	€ 83.153.668,11
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 5.993.910,08	€ 5.965.206,07	€ 6.097.455,66	€ 6.043.237,49
Acquisto di beni e servizi	€ 188.356.082,92	€ 192.785.820,82	€ 197.784.153,00	€ 197.062.459,20
Trasferimenti correnti	€ 54.303.153,67	€ 55.857.223,73	€ 54.072.929,00	€ 55.111.888,80
Interessi passivi	€ 8.897.773,07	€ 7.783.666,00	€ 853.309,00	€ 1.006.919,00
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-

Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.294.684,00	€ 1.066.890,50	€ 987.029,00	€ 987.029,00
Altre spese correnti	€ 23.166.104,88	€ 27.334.726,83	€ 29.079.951,00	€ 28.931.149,00
TOTALE TITOLO	362.575.591,23	371.521.871,83	375.039.448,20	372.296.350,60

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.I. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 80.728.337,88 per l'anno 2026, 83.744.621,54 per l'anno 2027 e 83.153.668,11 per l'anno 2028 relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2026-2028, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed **è coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 74.707.648,89, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dal seguente prospetto:

Spesa del Personale come da bilancio armonizzato	Media 2011/2013	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Macroaggregato 101		80.728.337,88	83.744.621,54	83.153.668,11
Macroaggregato 103		658.206,00	656.000,00	685.000,00
Irap macroaggregato 102		5.164.998,07	5.361.197,66	5.306.829,49
Macroaggregato 109		50.000,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	93.918.210,57	86.601.541,95	89.761.819,20	89.145.497,60
(-) Componenti escluse (B)	- 19.210.561,68	24.798.301,35	- 25.070.307,60	-24.696.911,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	74.707.648,89	61.803.240,60	64.691.511,60	64.448.586,60

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro-3.503.922,19

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2026-2028 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio o **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.I. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2026-2028 è di euro 837.900,00 per l'esercizio 2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.I. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 *Spending review*

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) come da tabella seguente:

2026	2027	2028
1.210.000,00	1.210.000,00	1.210.000,00

- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. *Spese in conto capitale*

Le spese in conto capitale previste sono pari:

	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Spese in conto capitale	192.785.714,66	82.490.251,04	64.013.423,50

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **non sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di

finanziamento. Il prospetto riepilogativo è contenuto nella Nota integrativa a pagina 61 e ss.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2026	2027	2028
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ 22.621.650,81	€ 4.300.629,85	€ 14.916.995,52
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ 2.965.911,51		€ 1.432.626,58
Permute	€ 1.052.460,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Project financing	€ -	€ 15.500.000,00	€ -
Trasferimento di immobili	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 26.640.022,32	€ 20.800.629,85	€ 17.349.622,10

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **ha in essere** i seguenti contratti di PPP:

Tipo di operazione
Concessione del servizio di bike sharing
Contratto di finanza di progetto per la gestione del servizio di illuminazione pubblica del Comune di Verona
Gestione ed estensione dei servizi telematici a supporto del sistema informatico comunale

L'Organo di revisione ha rilevato che i contratti sopra indicati **non sono** considerabili come indebitamento sulla base delle indicazioni RGS-ANAC.

L'Organo di revisione verificherà, che qualora ne ricoressero i presupposti, che l'Ente provvederà a caricare tutti i contratti sulla nuova piattaforma Dipe-RGS come indicato dalla FAQ n. 50 di Arconet.

Nel caso in cui l'Ente sottoscriverà contratti di servizio energia EPC (*Energy Performance Contract*), l'Organo di revisione verificherà che le previsioni di bilancio **consentano** la corretta contabilizzazione della quota di manutenzione straordinaria come indicato dalla FAQ n. 52 di Arconet.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

Fondo di riserva competenza	2026	2027	2028
Fondo di riserva competenza	€ 1.210.325,83	€ 1.697.201,00	€ 1.543.591,00
Spesa corrente	€ 371.521.871,83	€ 375.039.448,20	€ 372.296.350,60
%	0,33	0,45	0,41

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 3 milioni;
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL: lo stanziamento ammontando ad euro 3.000.000,00 è pari allo 0,35% delle spese finali. Il fondo di riserva di cassa è stato calcolato alla luce di quanto stabilito dalla Commissione Arconet in data 2/3/2016.

BILANCIO	SPESE FINALI di cassa		MINIMO 0,20% SPESE FINALI	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA DI CASSA
2026	Titolo 1	499710698,03	1.715.942,89	3.000.000
	Titolo 2	358260744,64		
	Titolo 3	0		
	Totale	857.971.442,67		

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	18.515.000	18.115.000	18.115.000

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023 precisamente il metodo della media;
- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media **si è** avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) **è congruo**.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo per rinnovi contrattuali	0,00	1.684.310,00	1.484.310,00
Fondo indennità fine mandato	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Passività potenziali	0,00	0,00	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)	1.744.000,00	1.744.000,00	1.744.000,00
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	0,00	0,00	0,00
Altri fondi (specificare.....)	0,00	0,00	0,00
totale	1.756.000,00	3.440.310,00	3.240.310,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2026-2028.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali non ricorrendone i presupposti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che non ricorre la fattispecie perché venga applicata la penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

8.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere verificato in sede di rendiconto nel quale l'allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con DM 5/02/2025.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	81.227.720,19	54.673.059,27	39.319.509,13	33.325.736,13	40.413.667,13
Nuovi prestiti (+)	-	-	10.505.000,00	10.105.000,00	10.370.000,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>					
Prestiti rimborsati (-)	-16.988.828,71	-15.353.550,09	-15.435.173,00	-2.267.069,00	-2.707.639,00
Estinzioni anticipate (-)	-9.565.832,21	-	-1.063.600,00	-750.000,00	-713.000,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	54.673.059,27	39.319.509,18	33.325.736,13	40.413.667,13	47.363.028,13
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	1,00	2,00	3,00	4,00
Totale fine anno	54.673.059,27	39.319.510,18	33.325.738,13	40.413.670,13	47.363.032,13
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi aluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinvia

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	12.141.370,84	7.521.156,06	7.783.666,00	853.309,00	1.006.919,00
Quota capitale	6.988.828,71	15.353.550,09	15.435.173,00	2.267.069,00	2.707.639,00
Totale fine anno	19.130.199,55	22.874.706,15	23.218.839,00	3.120.378,00	3.714.558,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	12.141.370,84	7.521.156,06	7.783.666,00	853.309,00	1.006.919,00
quota interessi garanzie ex art.207 TUEL*	1.016.010,00	2.171.000,00	2.481.000,00	2.376.000,00	2.267.000,00
entrate correnti	368.206.382,94	382.376.871,82	397.083.999,01	396.032.032,69	380.957.044,83
% su entrate correnti	3,57%	2,53%	2,59%	0,82%	0,86%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

* si richiama quanto esplicitato in proposito nella Nota integrativa al bilancio di previsione 2026-2028 :

Nel corso del 2023, a seguito della deliberazione del consiglio comunale n. 35 del 22 giugno 2023 “Sistema di trasporto rapido di massa su gomma a guida vincolata per la città di Verona – Approvazione dell’Atto ricognitivo, modificativo e integrativo della convenzione sottoscritta in data 15.04.2010” tra Comune di Verona e AMT3 S.p.A., dell’Accordo di contribuzione tra Comune di Verona e AMT3 S.p.A. e BEI” e dell’aggiornamento del PEF, e indirizzi per l’affidamento e la gestione del TPL di linea dell’Unità di Rete Veronese – CUP C31I10000000008” è stato, tra l’altro, approvato lo schema di “Accordo di Contribuzione tra Comune di Verona e AMT3 S.p.A. – Azienda Mobilità Trasporti, Turismo e Territorio S.p.A. e Banca Europea per gli Investimenti”, relativo al finanziamento di 62 milioni di euro ad AMT3, che non costituisce una vera garanzia da parte del Comune, giusto parere del professor Pozzoli registrato al P.G. n. 210198 del 05/06/2023. Il Comune ha comunque, a fini prudenziali, inserito gli interessi tra quelli che vanno ad impattare sul calcolo del limite di indebitamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **prevede** l'estinzione anticipata di prestiti:

- euro 1.063.600,00 nel 2026
- euro 750.000,00 nel 2027
- euro 713.000,00 nel 2028

derivanti dalla quota del 10% delle alienazioni patrimoniali previste che deve essere destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui così come stabilito dal Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78 “Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali” convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, al comma 11 dell'articolo 56.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente, ma ha comunque tenuto conto nel calcolo del limite di indebitamento (a cui si rimanda) dell' Accordo di contribuzione tra Comune di Verona e AMT3 S.P.A. e BEI per la realizzazione della filovia :

	2026	2027	2028
Garanzie prestate in essere ***	62.000.000,00	62.000.000,00	62.000.000,00
Accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	62.000.000,00	62.000.000,00	62.000.000,00

*** Si richiama quanto esposto nella Nota integrativa al bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non sussiste avanzo di amministrazione per quota vincolata proveniente da indebitamento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024, con la seguente precisazione: la Direzione Partecipate non dispone dei bilanci delle società estere del gruppo AGSM AIM, ossia AGSM Holding Albania (AHA) Sh.A. in liquidazione (bilancio finale di liquidazione) e Eco Tirana Sh.A. Tali documenti sono stati richiesti alla Capogruppo con nota PG n. 353559 del 30/09/2025, sollecitata con nota n. 406222 del 04/11/2025.

Con riferimento al perimetro delle società partecipate, si precisa che sono state considerate le società oggetto del Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni del Comune, che sarà approvato entro il 31/12/2025 (situazione al 31/12/2024).

Per quanto riguarda gli altri organismi partecipati, sono stati considerati quelli del Gruppo Amministrazione Pubblica anno 2024 inseriti nell'Allegato A alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 444 del 06/05/2025.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita al 31/12/2024:

Società	Perdita	Motivazione della perdita	Note*
AMIAVR S.p.A.	- 1.004.938	<p>Costituita l'1/12/22 dal Comune allo scopo di procedere all'acquisto del 100% di AMIA Verona SpA, avvenuta nel 2023. A fine 2024 sono stati stipulati i contratti di affidamento in house ad AMIA Verona SpA dei servizi di igiene urbana e di manutenzione del verde pubblico. L'operazione di fusione inversa con Amia Verona SpA si è perfezionata il 21/10/25.</p> <p>La Società, dalla sua costituzione, ha chiuso tutti gli esercizi in perdita in quanto inattiva, in attesa del perfezionamento dell'operazione di fusione inversa.</p> <p>La rilevante perdita registrata nell'anno 2024 deriva principalmente (per € 892.847) dagli interessi passivi pagati in ragione del contratto di compravendita azioni sottoscritto in data 29/11/23 con AGSM AIM S.p.A. per l'acquisto di AMIA Verona S.p.A..</p> <p>Le Relazioni degli organi di controllo al Bilancio d'esercizio 2024 non espongono rilievi e/o richiami d'informativa.</p>	
AGSM AIM Ambiente S.r.l.	- 799.495	<p>Costituita nel 2022, è la <i>sub holding</i> del gruppo per la <i>Business Unit Ambiente</i>, la cui riorganizzazione è ancora in corso. La capogruppo AGSM AIM S.p.A., con nota prot. 0006251/24 del 19/11/24 (ns P.G. 428258 in pari data) ha precisato che AGSM AIM Ambiente S.p.A. si è dotata di un piano pluriennale di sviluppo, che comprende una parte di riassetto societario e una parte di sviluppo impiantistico ma anticipava che era presumibile anche per il 2024 un risultato economico negativo. Tale situazione, ritenuta fisiologica, sarebbe terminata progressivamente con la messa in servizio degli impianti.</p>	

Juwi Development 02 S.r.l.	- 220.223	<p>Società veicolo per la realizzazione di n. 2 impianti fotovoltaici (Borgonovo e Calendasco), entrati in funzione a fine esercizio 2024.</p> <p>La perdita dell'esercizio è legata alla fase di start up dell'iniziativa.</p> <p>La società, per effetto delle perdite, ha ridotto il capitale al di sotto del limite di legge, configurando la fattispecie di cui all'art. 2482-ter C.C.. Il socio unico AGSM AIM Ambiente S.p.A. ha deliberato nell'Assemblea di approvazione del Bilancio di coprire la perdita mediante versamenti in conto capitale.</p>	
Juwi Development 08 S.r.l.	- 35.726	<p>Società veicolo attraverso la quale è in corso la realizzazione di un impianto fotovoltaico.</p> <p>La perdita dell'esercizio è legata alla fase di start up dell'iniziativa. La società, per effetto delle perdite, ha ridotto il capitale al di sotto del limite di legge, configurando la fattispecie di cui all'art. 2482-ter C.C.. Il socio unico AGSM AIM Ambiente S.p.A. ha deliberato nell'Assemblea di approvazione del Bilancio di coprire la perdita mediante versamenti in conto capitale.</p>	
Bortoli Total Green S.r.l.	- 436	<p>Costituita in data 18/02/2022 e acquistata da AGSM AIM Power S.r.l. in data 19/12/2024 per investimenti nella produzione di energia da fonti rinnovabili. La Società non ha ancora avviato la produzione, l'impianto è stato completato e si accinge ad entrare in attività.</p> <p>La perdita dell'esercizio è legata alla fase di start up dell'iniziativa.</p> <p>Poiché non si configura la fattispecie di cui all'art. 2482-ter C.C., l'Assemblea ha deliberato di rinviare a nuovo la perdita.</p>	

Green Hydrogen Venezia S.r.l.	- 16.214	<p>Costituita in data 14/03/24 da AGSM AIM Power S.r.l. (50%) ed ENI S.p.A. (50%) per la realizzazione di un impianto integrato di produzione e distribuzione idrogeno rinnovabile per il trasporto pubblico locale a Venezia. I lavori sono ancora in corso.</p> <p>La perdita dell'esercizio è legata alla fase di start up dell'iniziativa.</p> <p>L'Assemblea ha deliberato di rinviare a nuovo la perdita.</p>	
AGISCO S.r.l.	- 19.286	<p>Costituita in data 24/06/24 da AGSM AIM Smart Solutions S.r.l. (51%) e RIESCO S.p.A. (49%).</p> <p>Si tratta di una società SPV (società di scopo), costituita ai sensi del nuovo Codice Appalti, a cui è seguita la stipula della concessione per la riqualificazione energetica, gestione e manutenzione degli edifici del Centro Agroalimentare la Valle della Pescara, a seguito di aggiudicazione della procedura ad evidenza pubblica esperita dal Centro stesso su Project Financing presentato da AGSM AIM Smart Solutions quale mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese promotore.</p> <p>La perdita dell'esercizio è legata alla fase di start up dell'iniziativa.</p> <p>Per effetto della perdita maturata, il capitale sociale risulta ridotto al di sotto del limite di legge, configurando la fattispecie di cui all'art. 2482-ter C.C.. I Soci hanno deliberato di coprire la perdita mediante versamenti in conto capitale.</p>	
Geotermia Triveneta S.r.l.	- 19.717	<p>Costituita in data 09/09/24 e acquistata in data 17/12/24 da AGSM AIM CALORE Srl per una quota del 45%. Si tratta di un progetto relativo alla costituzione di una joint venture con la società Geotermia Futura s.r.l., al fine di</p>	

		<p>realizzare n. 5 pozzi geotermici per la fornitura di energia termica rinnovabile ad AGSM AIM Calore, da veicolare agli utenti della rete di teleriscaldamento della città di Verona.</p> <p>Il risultato economico negativo del 2024, riferito solo a quattro mesi, è ipotizzabile anche per l'esercizio 2025. La perdita dell'esercizio è legata alla fase di start up dell'iniziativa.</p> <p>AGSM AIM Calore S.r.l., in data 12/02/2025, ha deliberato un versamento in c/capitale di € 1 milione a favore di questa società.</p>	
Centro Educazione artistica Ugo Zannoni (bilancio 01/09/2023 - 31/08/2024)	- 8.095,97	Disavanzo per debiti di competenza e pregressi, non ancora pagati	

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019.

Le verifiche hanno riguardato le società a controllo pubblico a partecipazione diretta So.Lo.Ri. S.p.A., AMT3 S.p.A., AMIAVR S.p.A., Veronamercato S.p.A., Acque Veronesi S.c.a.r.l. (in relazione ai bilanci 2024).

Nello specifico, si rappresenta quanto segue:

- So.Lo.Ri. S.p.A.: la Relazione è stata inviata con nota del 22/04/2025 (ns. P.G. n. 151665 di pari data). Non risulta che la Società si sia dotata di un regolamento specifico, ma viene illustrato il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale adottato, che consiste in analisi di indici e margini di bilancio con indicatori, in particolare, di liquidità, solidità e redditività relativi agli ultimi cinque esercizi. La Relazione è stata illustrata nell'Assemblea del 07/05/2025 di approvazione del bilancio. Nelle conclusioni, l'Amministratore Unico afferma che i risultati del monitoraggio lo inducono a ritenerne che il rischio di crisi aziendale sia da escludere.
- AMT3 S.p.A.: la Relazione è stata trasmessa con nota ns. P.G. n. 198612 del 28/05/2025. In essa si precisa che il C.d.A. della Società in data 29/05/2018 ha approvato il Regolamento per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, co. 2 e dell'art. 14, co. 2 del D. Lgs. n. 175/2016, che prevede l'individuazione di una "soglia di allarme" qualora si verifichi almeno una delle condizioni specificatamente individuate (indicatori di rischio). Le risultanze degli indicatori esposti nella Relazione non evidenziano anomalie.

- AMIAVR S.p.A.: la Relazione è stata inviata con il fascicolo del Bilancio d'esercizio 2024 (ns. P.G. n. 214870 del 11/06/2025) e contiene il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art 6, co. 2 D. Lgs. n. 175/2016, che consiste in un'analisi di indici e margini di bilancio e in un'analisi prospettica attraverso indicatori, in particolare, di liquidità, solidità e redditività relativi agli ultimi esercizi 2024, 2023 e 2022, quest'ultimo per un solo mese essendo stata costituita la Società in data 01/12/2022. La Relazione è stata illustrata nel corso dell'Assemblea del 23/06/2025 di approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2024. I risultati dell'attività di monitoraggio inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.
- Veronamercato S.p.A.: la Relazione è stata inviata unitamente alla convocazione dell'Assemblea di approvazione del Bilancio con nota prot. n. 763/25 del 28/03/2025 (ns. P.G. n. 118702 di pari data) ed è stata approvata dai Soci nell'Assemblea del 09/05/2025. In essa si precisa che la Società si è dotata di un Regolamento per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, co. 2 e dell'art. 14, co. 2 del D. Lgs. n. 175/2016, approvato dal C.d.A. il 05/07/2017, che prevede l'individuazione di una "soglia di allarme" qualora si verifichi almeno una delle condizioni (indicatori) riportate nella Relazione stessa. Vengono esposti gli indicatori individuati con i relativi valori "soglia di allarme" e i risultati ottenuti negli ultimi 4 esercizi (dal 2021 al 2024) con i rispettivi esiti, che non evidenziano anomalie.
- Acque Veronesi S.c. a r.l.: la Relazione è stata inviata in allegato all'avviso di convocazione dell'Assemblea del 27/06/2025 di approvazione del Bilancio (ns. P.G. n. 217566 del 12/06/2025). Il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale individua 5 "soglie di allarme" allargate ad ulteriori indici economici, finanziari e patrimoniali e ad analisi qualitative sul rischio di credito, di liquidità e di mercato. Nella Relazione sul Governo Societario viene dato atto che Acque Veronesi non ha squilibri economico-finanziari-patrimoniali, non ravvisa segnali di crisi e non sono state fatte segnalazioni dagli organi di controllo e/o dai creditori pubblici qualificati.

Si precisa che le verifiche non hanno riguardato la società AGSM AIM S.p.A. in quanto le disposizioni di cui all'art. 6, co. 2 e 4 del D. Lgs. n. 175/2016 non si applicano alle società quotate, in cui è inclusa AGSM AIM S.p.A. quotata ai sensi dell'art. 26, co. 5 del medesimo Decreto.

L'Organo di revisione, con riferimento alla sottoscrizione di aumenti di capitale, all'effettuazione di trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilascio di garanzie in favore delle proprie società partecipate, prende atto di quanto di seguito indicato.

Con riferimento all'operazione relativa all'acquisizione di quote di partecipazione della Società Pasubio Tecnologia S.r.l., con nota P.G. n. 433316 del 22/11/2024 il Comune di Verona ha manifestato l'interesse ad entrare nella compagine sociale della stessa allo scopo di affidarle *in house* una serie di servizi informatici (cfr. D.G.C. n. 396 del 23/04/2025).

Alla data di redazione del presente parere è in corso l'iter per l'approvazione della deliberazione consiliare.

L'operazione dovrebbe realizzarsi entro i primi mesi del 2026 attraverso un aumento di capitale con offerta di quote di nuova emissione, ai sensi dell'art. 2481-bis, co. 1 Cod. Civ..

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013 nel bilancio di previsione 2026-2028, essendo congruo il fondo accantonato allo scopo nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. n. 175/2016)

L'istruttoria per la predisposizione del provvedimento è in fase di conclusione e la relativa proposta di deliberazione sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale entro il 31/12/2025.

Per quanto concerne la ricognizione periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex 30 del D. Lgs. n. 201/2022, per l'anno 2025 il perimetro dei servizi oggetto di monitoraggio, con riferimento alla situazione al 31/12/2024, è stato definito con deliberazione di Giunta n. 1086 del 28/10/2025, la quale ha dato atto che la Direzione Generale provvederà alla raccolta delle relazioni predisposte dagli Uffici Comunali competenti per materia al fine di allegarle alla deliberazione di ricognizione dei SPL da approvarsi entro il 31/12/2025 e che la Direzione Partecipate provvederà a inserire nell'Allegato tecnico del Piano di razionalizzazione (art. 20 TUSP) un'apposita Appendice relativa ai servizi affidati a società *in house*.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso in cui abbia proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, **ha provveduto** a predisporre la relazione di cui all'art. 14 D.Lgs. n. 201/2022.

Nel corso del 2025, ad oggi, l'Ente non ha proceduto con l'affidamento ex novo di servizi pubblici locali a rilevanza economica ex D. Lgs. n. 201/2022.

Con riferimento al servizio di Gestione della sosta a pagamento e delle aree comunali destinate a parcheggio affidato ad AMT3 S.p.A. in scadenza al 31/12/2024, si segnala che lo stesso è stato prorogato di un anno, ovvero fino al 31/12/2025, con D.G.C. n. 1361 del 30/12/2024. Attualmente risultano in fase di predisposizione gli atti necessari ex *lege* per il nuovo affidamento *in house* sempre alla Società AMT3 S.p.A..

Con riferimento al Servizio di gestione dell'impianto e delle operazioni di primo soccorso per l'esercizio dell'ascensore inclinato di Castel S. Pietro, affidato *in house* all'Azienda Speciale AGEC dal 01/01/2021 al 31/12/2025 con D.G.C. n. 474 del 22/12/2020, risulta attualmente in corso la procedura per un nuovo affidamento del servizio.

Garanzie rilasciate

Il Comune non ha rilasciato garanzie a favore dei propri organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico; a tal riguardo, l'Organo di revisione prende atto di quanto di seguito indicato.

Con D.C.C. n. 28 del 25/05/2023 avente ad oggetto “Obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento delle società a controllo del Comune di Verona per il triennio 2023-2025, ai sensi dell'art. 19, co. 5 del D. Lgs. n. 175/2016” sono stati individuati i gli obiettivi per il triennio 2023/2025.

Ad oggi è in fase preliminare l'istruttoria per la predisposizione della deliberazione di Consiglio Comunale con cui verranno fissati gli obiettivi per il triennio 2026/2028.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025 e **non produce** ritardi in tema di tempestività di pagamento

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **sia in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Missoine	CUP	CDI	Denominazione progetto	Importo TOTALE progetto (€)	Importo finanziato dal PNRR (€)	Incassi (quota PNRR)	Pagamenti (quota PNRR)
1	F36J2000340006	I_110324	EDILIZIA MONUMENTALE - PNRR -M1C3-15 - 2 - 4 -Intervento di sicurezza sismica del sacello rupestre dei SS. Nazaro e Celso - CUP F36J22000340006	500.000,00	500.000,00	150.000,00	455.571,85
1	I31C23000570006	C_970148	A23 -PNRR - M.1 C1 INV.1.2. CUP I31C23000570006 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI CDI C_970148 - CAP 5781/1307	4.759.690,00	4.759.690,00		420.002,76
1	I31F22000340006	C_970140	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE* TERRITORIO NAZIONALE* INTEGRAZIONE DI CIE	14.000,00	14.000,00	14.000,00	600,00
1	I31F22001590006	C_970143	APPLICAZIONI APP IoT* TERRITORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE SERVIZI	159.350,00	159.350,00	159.350,00	109.873,20
1	I31F22003460006	C_970146	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PNND)* TERRITORIO COMUNALE* NOTIFICHE RISCOSSIONE ENTRATE PATRIMONIALI (CON PAGAMENTO): NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	97.247,00	97.247,00	97.247,00	59.475,00
1	I31F22004100006	C_970145	MIGLIORAMENTO DELLESPERIENZA DUSO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*PIAZZA BRA 1*ENTRAMBI	1.277.083,00	1.277.083,00		234.519,38
1	I31F22004750006	C_970141	PIATTAFORMA PAGOPA* TERRITORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE SERVIZI	358.515,00	358.515,00	358.515,00	162.900,00
1	I31F24000640006	C_970151	Intervento 1.4.4. Estensione dell'utilizzo dell'Anagrafe Nazionale Digitale - Adesione allo Stato Civile Digitale	25.254,00	25.254,00		
1	I31F25000090006	C_970152	Intervento 2.2.3. Digitalizzazione procedure SUAP SUE	26.505,61	26.505,61		
1	I36G24000020006	C_970149	Intervento 1.5. Progetto di potenziamento cyber security	1.381.430,40	1.381.430,40		509.274,78
1	I51F22004750006	C_970147	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (POND)* TERRITORIO NAZIONALE* API REST	474.775,00	474.775,00		
2	I31B21001460001	I_010615	CIRCOSCRIZIONI - PNRR M2C2 INV 4.1 - CUP I31B21001460001 - Realizzazione di un nuovo percorso ciclabile in Via Colonnello Fornaci di collegamento tra la Circoscrizione 6^ Est e la Circoscrizione 8^ nord est - PBM 4027	288.917,09	218.000,00		210.142,14
2	I30I22000000001	I_880014	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE* TERRITORIO COMUNALE* AUTOBUS ELETTRICI	9.594.200,00	9.509.642,00	4.875.864,20	4.875.864,20
2	I30J20000010001	I_880013	AMMINISTRAZIONE TITOLARE MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - POTENZIAMENTO DEL PARCO AUTOBUS REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO CON AUTOBUS A PIANALE RIBASSATO A ZERO EMISSIONI - ATV - COME DA NOTA 25/10/2023 DEL M.I.T.	9.914.852,00	2.506.000,00	501.200,00	501.200,00
2	I31B22000850001	I_010625	PISTA CICLABILE PARONA - PONTE GARIBALDI* QUARTIERI PARONA - BORGO TRENTO* LAVORI DI REALIZZAZIONE DI ITINERARIO CICLABILE PREVISTO NEL PUNS - B17 - PARONA - PONTE GARIBALDI	2.732.816,00	2.297.816,00	689.344,80	134.897,82
4	I33C24000620001	C_800001	Intervento 1.4 Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su Key Enabling Technologies	66.000,00	66.000,00		55.000,00
5	G33D21001050006	I_100054	A72 - AGEC - Finanziamento PINQuA - PNRR - Recupero edilizio del complesso denominato "Tombetta" - CUP G33D21001050006	4.077.033,00	2.950.000,00	2.194.191,62	2.194.191,62
5	G38I21000330001	I_100053	A72 - AGEC - Finanziamento PINQuA - PNRR - Intervento di ristrutturazione del complesso denominato "Case Ascolini" - CUP G38I21000330001	13.855.725,00	11.250.000,00	9.407.593,02	9.407.593,02
5	I31B21000290001	I_010613	DECRETO INTERMINISTERIALE N. 395/2020 - FINANZIAMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - PROPOSTA PROGETTUALE RELATIVA AI PERCORSI CICLOPEDONALI E MARCIAPIEDI NEI QUARTIERE BORG ROMA* CIRCOSCRIZIONE 5^*REALIZZAZIONE	540.000,00	450.000,00	45.000,00	3.362,20
5	I32H22000100006	I_120273	RIGUARIFICAZIONE PISTA ATLETICA E RELATIVA TRIBUNA CENTRO POLISPORTIVO AVESANI DI VIA SANTINI - PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE C2.3 INVESTIMENTO 3.1 SPORT INCLUSIONE CUP MASTER JS3122000120006/VIA SANTINI 72/A/RIGUARIFICAZIONE PISTA ATLETICA E RELATIVA TRIBUNA	2.755.912,55	2.050.000,00	1.537.718,83	1.545.895,84
5	I33D2100090001	I_900233	DECRETO INTERMINISTERIALE N. 395/2020 - FINANZIAMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - PROPOSTA PROGETTUALE RELATIVA ALL'AMPLIAMENTO DEL PARCO URBANO SANTA TERESA NEL COMPARTO PRUSST DI VERONA SUD* CIRCOSCRIZIONE 7* LAVORI PREPARATORI MEDIANTE RINATURALIZZAZIONE DELL'AREA COMUNALE LIMITROFA DI CIRCA 17.000 MQ	420.000,00	350.000,00	35.000,00	331.321,16
5	I33D21000490001	I_090277	PARK DELLA CULTURA URBANA*VIA GALLIANO* RIGUARIFICAZIONE AREA STORICO MONUMENTALE PER REALIZZAZIONE AREA SKATE PARK - MODIFICATO DA D.M. 3/3/2025	772.000,00	451.803,58	451.803,58	451.803,58
5	I33D21000540001	I_090280	ARS DISTRICT - IL PARCO DELL'ARSENNALE*PIAZZA ARSENIALE*INTERVENTI PER IL RECUPERO E LA RIGUARIFICAZIONE DEL COMPLESSO D'EPoca AUSTRIACA - PALAZZINA DI COMANDO AREE ESTERNE E CORTE CENTRALE - EDIFIO 1, 2A, - 2B - 2C ED AREE ESTERNE - MODIFICATO DA D.M. 3/3/2025	18.268.000,00	10.691.124,19	8.367.811,50	7.194.939,84
5	I33D21002330002	I_090287 88 89	AREA DI FORTE SANTA CATERINA ED EX CASERMA*VIA VARIE*AREA DI FORTE SANTA CATERINA ED EX CASERMA - RIGENERAZIONE URBANA, OPERE DI URBANIZZAZIONE GENERALI, BONIFICHE E DEMOLIZIONI	23.300.000,00	15.000.000,00	1.500.000,00	5.429.560,76
5	I34H22000220006	C_990003	RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI* AMBITO SOCIALE VEN_20-VERONA- COMUNE DI VERONA* SUPERVISIONE PROFESSIONALE E DI TIPO ORGANIZZATIVO PER PREVENIRE IL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI COME DEFINITA E RICHIAMATA NEL PIANO NAZIONALE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI 2021 - 2023	209.774,00	209.774,00	20.977,40	83.247,85
5	I34H22000230006	C_990001	SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI - PROGRAMMA DI PREVENZIONE ALLONTANAMENTO FAMILIARE *AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VEN_20-VERONA* ATTUAZIONE DELLA METODOLOGIA P.I.P.I. SUL TERRITORIO DELL'AMBITO PER IL SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E LA PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ E ALLONTANAMENTO FAMILIARE	228.670,00	211.500,00	21.150,00	120.813,97
5	I34H22000240006	C_990002	RAFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITÀ A GARANZIA DEL LEPS ***DIMISSIONI PROTETTE*** PER FAVORIRE LA DESTITUZIONALIZZAZIONE E RIETRO A DOMICILIO DAGLI OSPEDALI* AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VEN_20-VERONA* ATTIVAZIONE E RAFORZAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO ASSISTenzIALE A FAVORE DI PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI E/O IN CONDIZIONI DI FRAGILITÀ, O INFRAESSENZI O SENZA DIMORA A GARANZIA DEL LEPS ***DIMISSIONI PROTETTE***	330.000,00	330.000,00	99.000,00	63.408,49
5	I34H22000250006	M_110329	PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DELLE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI PER IL CONSEGUIMENTO E MANTIENIMENTO DELLA MASSIMA AUTONOMIA* AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VEN_20-VERONA* PREVENZIONE ISTITUZIONALIZZAZIONE PERSONE ANZIANE CON INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI DI RIGUARIFICAZIONE DI APPARTAMENTI SINGOLI IN GRUPPI, DI STRUTTURE RESIDENZIALI PUBBLICHE E POTENZIAMENTO DELLA RETE INTEGRATA DEI SERVIZI LEGATI ALLA DOMICILIARITÀ	2.460.000,00	2.460.000,00	738.000,00	
5	I34H22000270006	M_090308	HOUSING TEMPORANEO E SVILUPPO DI UN SISTEMA DI ACCOGLIENZA PER PERSONE E NUCLEI IN CONDIZIONI DI ELEVATA MARGINALITÀ SOCIALE E SENZA FISSA DIMORA* AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VEN_20-VERONA* REALIZZAZIONE DI ALLOGGI/STRUTTURE DI ACCOGLIENZA PER LHOUSING FIRST E LACCOGLIENZA POST-ACUZIE E SVILUPPO DI UN SISTEMA DI PRESA IN CARICO CON PERCORSI DI AUTONOMIA INDIVIDUALIZZATI PER PERSONE IN GRAVE MARGINALITÀ SOCIALE E SENZA FISSA DIMORA.	710.000,00	710.000,00	213.000,00	156.571,86
5	I34H22000280006	M_090310	REALIZZAZIONE DI CENTRI SERVIZI/STAZIONI DI POSTA PER LE PERSONE IN CONDIZIONI DI DEPRIVAZIONE MATERIALE, DI MARGINALITÀ ANCHE ESTREMA E SENZA DIMORA* AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VEN_20-VERONA* REALIZZAZIONE DI PERCORSI PER LAUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ TRAMITE ATTIVAZIONE DI PROGETTI INDIVIDUALIZZATI, ADATTAMENTO DEGLI SPAZI ABITATIVI, DOMOTICA, ASSISTENZA A DISTANZA E SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER IL LAVORO	1.090.000,00	1.090.000,00	227.000,00	324.484,92
5	I34H22000290006	M_970147	PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ - PROGETTO 1* AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VEN_20-VERONA* REALIZZAZIONE DI PERCORSI PER LAUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ TRAMITE ATTIVAZIONE DI PROGETTI INDIVIDUALIZZATI, ADATTAMENTO DEGLI SPAZI ABITATIVI, DOMOTICA, ASSISTENZA A DISTANZA E SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER IL LAVORO	600.000,00	600.000,00	60.000,00	251.256,27
5	I34H22000300006	M_970148	PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ - PROGETTO 2* AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VEN_20-VERONA* REALIZZAZIONE DI PERCORSI PER LAUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ TRAMITE ATTIVAZIONE DI PROGETTI INDIVIDUALIZZATI, ADATTAMENTO DEGLI SPAZI ABITATIVI, DOMOTICA, ASSISTENZA A DISTANZA E SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER IL LAVORO	600.000,00	600.000,00	60.000,00	170.695,17
5	I34H22000350006	M_090309	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA DI ACCOGLIENZA POST-ACUZIE H-24 PER PERSONE SENZA DIMORA - PROGETTO 2* AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VEN_20-VERONA* REALIZZAZIONE DI STRUTTURA DI ACCOGLIENZA POST-ACUZIE H-24 PER PERSONE SENZA DIMORA IN CONDIZIONI DI FRAGILITÀ FISICA O IN SALUTE FORTEMENTE COMPROMESSE DALLA VITA DI STRADA, CHE HANNO SUBITO RICOVERI OSPEDALIERI O INTERVENTI CHIRURGICI.	300.000,00	300.000,00	90.000,00	
5	I34H22000740007	M_970149	PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ - PROGETTO 3* VIA AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VEN_20-VERONA* REALIZZAZIONE DI PERCORSI PER LAUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ TRAMITE ATTIVAZIONE DI PROGETTI INDIVIDUALIZZATI, ADATTAMENTO DEGLI SPAZI ABITATIVI, DOMOTICA, ASSISTENZA A DISTANZA E SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER IL LAVORO	694.000,00	694.000,00	69.400,00	420.281,82
5	I35B22000160006	I_120275	A82 - EDILIZIA SPORTIVA - CENTRO POLISPORTIVO SPIANA* - FONDI PNRR - OPERA 2022 (dc75/2022) - CUP I35B22000160006 - PBM 5411	6.040.000,00	4.450.000,00	1.335.000,00	2.690.588,06

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione **ha effettuato** verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente non ha deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento;
- la previsione in bilancio del ricorso alle eventuali anticipazioni fino al limite cumulativo del 90 per cento del costo dell'intervento previsto dall'art. 18-*quinquies* del d.l. 113/2024.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2025;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali re-imputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare, i seguenti finanziamenti da soggetti terzi.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

dott. Claudio Girardi

(Presidente)

(F.to digitalmente)

dott. Giancarlo Golin

(componente)

(F.to digitalmente)

dott. Antonio Zugno

(componente)

(F.to digitalmente)